

La Toscana del marmo

a cura di
Alessandra Giannotti - Caterina Toschi

Studi e ricerche
2022

 EDIZIONI
Università per Stranieri di Siena

Edizioni Unistrasi



La Toscana del marmo



a cura di
Alessandra Giannotti - Caterina Toschi

Studi e ricerche
2022



EDIZIONI
Università per Stranieri di Siena

Comitato scientifico: Marina Benedetti, Antonella Benucci, Paola Carlucci, Pietro Cataldi, Paola Dardano, Beatrice Garzelli, Sabrina Machetti, Giuseppe Marrani, Tomaso Montanari, Massimo Palermo, Carolina Scaglioso, Lucinda Spera, Massimiliano Tabusi, Massimo Vedovelli

Comitato di redazione: Benedetta Aldinucci, Valentino Baldi, Anna Baldini, Irene Falini, Matteo La Grassa, Veronica Ricotta, Eugenio Salvatore, Carolina Scaglioso, Ornella Tajani

Collana finanziata dal Dipartimento d'Eccellenza DISU
(Dipartimento di Studi Umanistici)

ISBN: 978-88-32244-09-0



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons
Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0
Internazionale.

Tutti i diritti sono riservati.
Qualsiasi riproduzione, anche parziale e sotto qualsiasi forma,
è vietata senza l'autorizzazione dell'Ateneo.

Copyright © 2022 Ateneo Internazionale - Università per Stranieri di Siena

PREMESSA

La Toscana del marmo è un progetto editoriale nato nel contesto delle attività promosse dal Centro internazionale di studi sul paesaggio in Toscana PaTos dell'Università per Stranieri di Siena.

Esso punta a restituire in un'ottica interdisciplinare la lettura storica di un contesto fortemente identitario del paesaggio toscano, quello del marmo, indagandone le tipologie, le fonti storiografiche, le rotte della sua circolazione, i manufatti artistici e i monumenti pubblici, gli archivi fotografici e i confronti letterari sviluppatisi alla sua ombra.

Marmo e Toscana definiscono il rapporto che lega da millenni le Alpi apuane a questo materiale: nell'opinione comune è infatti il nobile bianco di Carrara a costituire il marmo regionale per antonomasia. Eppure la regione trova in differenti tipi di marmo, ai quali corrisponde una diversa morfologia del paesaggio, la propria pelle, come dimostra per esempio il nobile giallo della Montagnola senese.

Il marmo diventa così nei numerosi saggi di coloro che hanno contribuito al volume il denominatore comune di un variegato ventaglio di affondi sulla cultura nazionale e internazionale del territorio e sulle sue eccellenze, all'interno di un'ampia forbice cronologica che dal medioevo giunge fino all'età contemporanea.

Marmo come elemento costitutivo del paesaggio naturale attraverso il quale recuperare la visione mitica del passato e al contempo immergersi nei tic del presente incalzato dall'industria turistica e dai traffici commerciali.

Marmo come occasione di riscoperta della terra toscana e della sua civiltà.

Le curatrici ringraziano gli autori dei saggi in volume, gli archivi che hanno reso disponibili i materiali documentari indagati, il comitato di redazione della collana "Studi e ricerche" dell'Università per Stranieri di Siena – in particolare nella persona di Eugenio Salvatore – che ha curato la veste editoriale del presente volume, e la Fondazione Alinari per la fotografia che ne ha gentilmente fornito l'immagine di copertina".

Alessandra Giannotti
Caterina Toschi